

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 8 febbraio 2013, n. 22/2013
Gruppi consiliari. Prime disposizioni attuative del capo III della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 16. Disciplina delle dotazioni strumentali, logistiche e di servizi (SC/RD/CM/FT).

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della legge regionale 27 dicembre 2012 n. 16, il Disciplinare delle dotazioni strumentali e logistiche e dei servizi per i Gruppi consiliari, *allegato* alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che con separato successivo provvedimento deliberativo si darà corso all'attuazione di quanto previsto all'articolo 14 comma 3 della l.r. 16/2012 in ordine alla rendicontazione del contributo per le spese di funzionamento, all'articolo 17, comma 3, in ordine alle modalità per l'attestazione di regolarità della nota di rendicontazione e comma 10 in ordine alle modalità di restituzione del saldo contabile dei cassa da utilizzare per la chiusura di eventuali partite debitorie derivanti dalla gestione dei gruppi nella precedente legislatura;
3. di dare, inoltre, atto che, con la deliberazione di cui al punto precedente, sarà disciplinata la facoltà di restituzione annuale del saldo contabile di cassa alla chiusura dell'esercizio e che, nelle more dell'adozione di detta disposizione, continua a trovare applicazione in materia l'articolo 5 dell'allegato A della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 84 del 20 luglio 2012.

Allegato

DISCIPLINARE RELATIVO A DOTAZIONI STRUMENTALI, LOGISTICHE E DI SERVIZI PER I GRUPPI CONSILIARI.

L'articolo 14, comma 3, della l.r. 16/2012 prevede che il contributo per le spese di funzionamento ai gruppi consiliari sia destinato esclusivamente agli scopi istituzionali riferiti all'attività del Consiglio regionale ed alle funzioni di studio, editoria e comunicazione, secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, relativa alla nota di rendicontazione.

Il presente documento disciplina, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, i limiti e le modalità secondo le quali rimangono a carico del Consiglio regionale le dotazioni strumentali e logistiche ad uso dei gruppi consiliari.

In tale contesto il Consiglio regionale garantisce ai gruppi consiliari i seguenti servizi ed attrezzature, finalizzati allo svolgimento delle attività istituzionali:

- A. **SERVIZIO DI VIGILANZA E SORVEGLIANZA DELLE SEDI:** il servizio viene svolto con l'effettuazione di passaggi notturni e festivi, durante i quali vengono controllate le porte di accesso ai Gruppi, gli scantinati e qualsiasi altro locale comune esistente nello stabile;
- B. **SERVIZI DI PULIZIA:** l'Amministrazione garantisce i servizi di pulizia giornaliera e periodica dei locali affidati ai gruppi consiliari, e garantisce nel contempo ove necessario interventi di derattizzazione e disinfestazione;
- C. **DOTAZIONI TECNOLOGICHE (FAX, FOTOCOPIATRICI ...) E SERVIZI CENTRO STAMPA:** viene garantito, attraverso l'utilizzo delle apparecchiature fornite o attraverso il Centro Stampa, un numero complessivo di copie all'anno in bianco e nero nel limite di 10.000 e di copie a colori nel limite di 5.000, per ciascun consigliere appartenente al Gruppo. Nel caso in cui si verificano delle eccedenze, il corrispettivo delle copie effettuate in supero rispetto ai limiti sopra indicati viene trattenuto dal contributo per le spese di funzionamento di pertinenza. Ai Gruppi consiliari è assegnata una dotazione annuale di carta per stampa pari a 15.000 fogli formato A/4 per Consigliere.

Vengono assegnate fotocopiatrici in gran parte digitali b/n ed a colori, che opportunamente configurate funzionano da stampante e scanner di rete, consentendo al Gruppo consiliare una maggiore autonomia. Il numero delle apparecchiature da assegnare è dimensionato sulla base della dislocazione logistica del Gruppo (su piani diversi, cubatura dei locali) e della consistenza (numero di utilizzatori). Gli interventi di manutenzione e/o la fornitura dei materiali di consumo sono a carico dell'Amministrazione sino al raggiungimento del numero di copie previste quale limite. Nel caso di eccedenza il costo addebitato per copia (€ 0,00842 o.f.e. per copia B/N e € 0,0842 o.f.e. per copia a colori) è comprensivo dei costi di manutenzione e di materiali di consumo.

Per i Fax la manutenzione ed il materiale di consumo è a carico dell'Amministrazione.

- D. GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE, degli adempimenti assicurativi, contributivi e fiscali connessi; gestione assenze/presenze, permessi, congedi, corsi di formazione per i dipendenti con rapporto di lavoro a TD;
- E. GESTIONE ATTIVITÀ DI PRENOTAZIONE PER I VIAGGI DEI CONSIGLIERI, anche avvalendosi delle convenzioni stipulate dal Consiglio, con successiva trattenuta del costo dei viaggi sul cedolino dei consiglieri, secondo le modalità che saranno definite con apposito provvedimento;
- F. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI LOCALI ASSEGNATI;
- G. GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA previsti dal D. lgs. 81/2008 per i datori di lavoro. Supporto al Presidente del Gruppo da parte delle figure obbligatorie già operanti per il Consiglio regionale.
- H. IMPIANTO ANTIFURTO - Le sedi dei Gruppi possono essere dotate di allarme antifurto con possibilità, a richiesta di ciascun Gruppo, di attivare il collegamento automatico con le forze di Polizia. Ogni gruppo potrà richiedere l'installazione dell'antifurto; per ogni allarme installato dovrà essere individuato un responsabile ed un referente con obbligo di reperibilità 24 ore su 24.
- I. PERMESSI ZTL - per lo svolgimento delle attività Istituzionali l'Amministrazione, a richiesta, può assegnare al Consigliere un permesso ZTL di colore viola con validità per tutta la durata della legislatura. Il costo per il rilascio del permesso ammontante ad € 100,00 sarà a carico del Consigliere che ne farà richiesta.

Ai funzionari dei Gruppi assunti con contratto a tempo determinato, potrà essere assegnato un permesso ZTL rosso con validità di anni due dalla data del rilascio. La richiesta dovrà essere approvata dal Capo Gruppo. Il costo per il rilascio del permesso ammontante ad € 100,00 (oltre al costo spese postali in vigore al momento del pagamento) sarà a carico del Funzionario che ne farà richiesta. L'assegnazione del numero di permessi ZTL non potrà superare le 5 unità per Gruppi di dimensioni superiori a 15 Consiglieri. Le medesime disposizioni si applicano al personale degli uffici di comunicazione.

Fatta eccezione per le richieste di esenzione a posteriori da trasmettere all'Ufficio GTT competente, in caso di furto e/o di guasto dell'autoveicolo, tutte le altre incombenze amministrative (richiesta permesso, cambio targa e rinnovo permesso) saranno espletate dall'Ufficio del Settore Tecnico all'uopo individuato, su segnalazione del Gruppo consiliare interessato.

- L. ASSEGNAZIONE LOCALI.

Il criterio di assegnazione dei locali ai gruppi è stabilito nella misura di 40 mq per ogni consigliere, oltre a 50 mq per segreteria e parti comuni (ulteriori 50 mq per gruppi superiori a tre consiglieri, sino al

raggiungimento di un numero pari ad ogni successivo multiplo di tre), con una soglia di tolleranza del 20%.

Oltre la percentuale di tolleranza gli uffici competenti dell'Amministrazione provvederanno a valutare l'entità dell'ulteriore eccedenza, che se risulterà minima o comunque non usufruibile, rimarrà a disposizione del gruppo senza oneri, ciò in particolare quando la modificazione dello stato dei locali non risulti economicamente conveniente per l'Amministrazione.

Nel caso tale eccedenza risulti essere significativa o utilizzabile dovrà essere restituita all'Amministrazione.

Nel caso in cui il Gruppo ritenga opportuno utilizzare tale eccedenza per il proprio funzionamento, gli importi corrispondenti saranno calcolati con riferimento ai canoni d'affitto di mercato, comprese le spese condominiali, e aggiornati annualmente sulla base dell'indice ISTAT, e verranno trattenuti dal contributo per le spese di funzionamento del gruppo stesso.

L'accesso ai locali assegnati ai gruppi deve essere possibile in qualsiasi momento per eventuali interventi di manutenzione o di logistica; a tale scopo copia delle chiavi è data in dotazione agli uffici competenti. Al gruppo saranno consegnate una copia delle chiavi ed una copia di altri eventuali apparati (chiavi elettroniche, antifurto e/o telecomandi); per ogni ulteriore richiesta di copie il costo sarà a carico del gruppo stesso.

I locali dei gruppi consiliari, nonché il loro contenuto, sono coperti da assicurazione del Consiglio regionale per i danni da incendio, allagamenti, atti terroristici, eventi atmosferici, terremoti, nonché per furto, rapina, atti vandalici. Sono assicurati anche i beni di proprietà del Gruppo purché presenti nei locali.

M. SPESE PER LE UTENZE (ACQUA E LUCE), SPESE DI RISCALDAMENTO, SPESE CONDOMINIALI E ONERI FISCALI.

N. ARREDI

Le stanze dei consiglieri regionali sono arredate, di norma, con mobili d'ufficio di linea dirigenziale; le stanze dei funzionari sono arredate, di norma, con mobili d'ufficio di linea operativa; la postazione di lavoro standard può consistere orientativamente in 1 scrivania, 1 o 2 cassettiere, 1 sedia di lavoro, 2 sedie visitatori, armadi/librerie/pareti attrezzate, di norma, fino ad un massimo di 9 mt lineari complessivi di piani ed 1 attaccapanni.

Oltre ai suddetti arredi possono essere presenti nei locali, in relazione anche alla consistenza del gruppo consiliare e quando ciò sia possibile, in relazione agli spazi assegnati, scaffalature/armadi/pareti attrezzate ad uso archivio, di norma fino ad un massimo di 100 mt. lineari complessivi di piani, 1 tavolo da riunione con sedie, uno spazio attrezzato per l'accoglienza.

Nell'allestimento dei locali dei gruppi consiliari, si tiene conto prioritariamente della mobilia già disponibile; qualora siano necessarie integrazioni, si utilizzano, per quanto possibile, arredi similari per stile e linea a quelli già esistenti.

- O. DOTAZIONI INFORMATICHE Vengono assegnate ai Gruppi consiliari un numero di postazioni informatiche fisse, in rapporto alle postazioni di lavoro dei Consiglieri ed in rapporto al personale assegnato, corredate di una dotazione software standard, collegate alla rete cablata e ricomprese nel servizio di assistenza e manutenzione hardware e software. I Consiglieri hanno a disposizione un pc portatile per la consultazione della documentazione durante le sedute d'Aula e Commissione. Sono inoltre previsti altri servizi quali: indirizzi di posta elettronica personale e del Gruppo, siti e ambienti web dedicati, smart card con certificato digitale per l'autenticazione on-line e, su richiesta, firma digitale qualificata, connessione UMTS per la navigazione Internet (con canone comprensivo di una soglia base di traffico a carico del Consiglio e traffico over-franchigia, roaming e sms a carico del Consigliere). I Consiglieri possono anche richiedere a noleggio uno smartphone al Settore Sistemi Informativi, per la connessione in modalità wireless con i servizi informatici del Consiglio regionale. La sim da utilizzare con il suddetto smartphone è fornita dal Settore Tecnico e Sicurezza, con le abilitazioni richieste; tutti i costi prodotti dalla sim (traffico, servizi e tassa di concessione governativa) sono a carico dei Consiglieri. Si precisa che ogni Consigliere ha diritto ad un'unica sim di fonia, che potrà utilizzare con lo smartphone, o con il proprio apparato cellulare.

Da ottobre 2011, l'Ufficio di Presidenza ha accolto la proposta di Telecom Italia Mobile, volta ad offrire la possibilità ai Consiglieri Regionali di acquisto, in unica soluzione o rateale, di tablet, con addebito sulle competenze mensili del consigliere. La connessione è quella UMTS di cui sopra, ed è previsto, su richiesta, l'aumento della soglia di traffico a carico del Consigliere. Il servizio di assistenza utente è esteso anche su smartphone e tablet.

- P. APPARATI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE

TELEFONIA FISSA: il C.R.P. mette a disposizione la propria infrastruttura telefonica esistente (telefoni, cablaggio e centrali telefoniche), per la funzionalità degli apparati di telefonia fissa in dotazione ai Gruppi consiliari, nonché le proprie linee telefoniche, al fine di consentire ai Gruppi la ricezione delle chiamate in arrivo, e l'effettuazione del traffico telefonico in uscita, esclusivamente verso rete fissa nazionale e verso i telefoni mobili dotati di sim assegnate dal Consiglio regionale del Piemonte (tali fattispecie saranno operative nei tempi tecnici necessari alla pianificazione e alla realizzazione dell'infrastruttura). Pertanto verrà interdetta la possibilità di effettuare, dai telefoni fissi dei Gruppi, qualsiasi altro servizio, diverso dai servizi sopra indicati, al fine di non generare ulteriori costi. I Gruppi, comunque, avranno facoltà di stipulare direttamente, con costi a loro carico, contratti telefonici con gli operatori, in accordo con gli uffici tecnici competenti, al fine di poter utilizzare i telefoni fissi per tutte le altre eventuali necessità che il Consiglio non mette loro a disposizione.

TELEFONIA MOBILE: il Consigliere regionale, nonché il personale a tempo determinato dei Gruppi consiliari e degli Uffici di Comunicazione (questi

due ultimi, rispettivamente su autorizzazione del Capo Gruppo o di un componente dell'Ufficio di Presidenza), hanno facoltà di aderire al Contratto di Telefonia Mobile, stipulato dal Consiglio Regionale con l'operatore telefonico. L'adesione potrà avvenire tramite assegnazione di una sim card e, di conseguenza, di un nuovo numero telefonico, oppure tramite voltura di un preesistente contratto intestato all'utente, con mantenimento del numero telefonico, indipendentemente dal gestore originario (Tim, Vodafone, Wind, ecc.). In ogni caso, non può essere assegnata più di una sim di fonia a persona e tutti i costi prodotti dall'utilizzo della medesima vengono rimborsati a mezzo di trattenuta sul cedolino mensile. Non viene fornito alcun apparato cellulare e pertanto gli apparati mobili sono personali. Le tempistiche e le modalità di adesione al contratto, saranno vincolate alle previsioni dei contratti in corso. Esclusivamente nel caso in cui il Consigliere non venga rieletto e, qualora, non venga rinnovato il contratto di assunzione al personale a tempo determinato dei Gruppi Consiliari e degli Uffici di Comunicazione, è d'obbligo restituire la scheda sim agli uffici competenti del Settore Tecnico e Sicurezza, che provvederanno ad annullarla, oppure richiederne la cessione a privato, affinché l'utente possa mantenere la scheda sim con il relativo numero. Si precisa che l'adesione al Contratto di Telefonia Mobile, stipulato dal Consiglio Regionale, così come anche il recesso dallo stesso, possono avvenire in qualsiasi momento.

1. I componenti dell'Ufficio di Presidenza, in qualità di Consiglieri, hanno in dotazione un'unica sim di fonia, i cui costi (tassa di concessione governativa, traffico ed abbonamenti) sono tutti a proprio carico.
2. In qualità di componenti dell'Ufficio di Presidenza, hanno facoltà di avvalersi di una seconda sim, per l'incarico istituzionale, i cui costi sono a carico del Consiglio, escluso il "traffico privato", che verrà direttamente addebitato sul conto corrente dell'utente, a seguito di sottoscrizione del modulo RID, che permette la doppia fatturazione per effettuare le chiamate private, antepoendo un codice al numero chiamato.
3. Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza viene fornito in comodato d'uso, uno smartphone (Black Berry), le cui spese di noleggio sono a carico del Consiglio regionale.
4. Ai componenti dell'Ufficio di Presidenza non verrà fornito altro apparato mobile, in quanto già disponibile lo smartphone, ed in qualità di Consiglieri adottano un apparato privato.

Nel caso che i Consiglieri non siano più componenti dell'Ufficio di Presidenza, sono tenuti a restituire la seconda sim "istituzionale", qualora ne abbiano richiesto l'attivazione.

Q. GESTIONE E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA DI RETE DATI E FONIA:

L'Amministrazione garantisce la gestione e manutenzione dell'infrastruttura di rete dati e fonia (cablaggio strutturato, elettronica di rete e link geografici). Viene garantito all'interno delle sedi dei Gruppi consiliari, di proprietà regionale, la connettività Wireless (Wi-Fi) di accesso ad Internet, su una superficie non inferiore all'80% di quella calpestabile

assegnata al Gruppo, per un uso non intensivo. La connettività lavorativa ordinaria viene garantita dalla rete cablata.